

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica –Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

INTRODUZIONE

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LS-LC-LA-LL CORIGLIANO ROSSANO,

da sempre attento ai temi legati alla convivenza civile, intende formare cittadini "competenti", capaci di fare, pensare, agire e risolvere i problemi. Nel tempo, il Polo Liceale ha realizzato interventi educativi finalizzati a promuovere:

- l'educazione alla salute e al benessere psicofisico, educando a comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e il contrasto ad ogni forma di discriminazione e bullismo, realizzando l'inclusione in una comunità educativa accogliente, in rete con il territorio;
- la sostenibilità ambientale, il rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale;
- l'educazione alla cittadinanza digitale;
- l'Agenda 2030 per il raggiungimento dei global goals.

Tali esperienze, vissute negli anni, sono confluite oggi nel curriculum che accoglie le innovazioni introdotte dal moderno dettato legislativo e che è volto ad assicurare il successo formativo degli studenti attraverso l'acquisizione di nuovi atteggiamenti responsabili del cittadino consapevole. E' compito specifico della scuola, inoltre, realizzare interventi educativi finalizzati a far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza, promosse dal Parlamento europeo nel 2006. Nel nuovo contesto mondiale, dovuto all'emergenza Covid-19, priorità sarà data alla trattazione dell'educazione alla salute, attraverso le pratiche quotidiane che si basano sul rispetto dei regolamenti e delle disposizioni adottate a livello nazionale, regionale e locale.

FINALITA' DEL CURRICOLO

- ✓ Promuovere l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica e integrarle nella programmazione curricolare.
- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche.
- ✓ Implementare la Cittadinanza attiva e la coscienza civica.
- ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Imparare ad imparare utilizzando nuove metodologie atte a promuovere negli alunni la capacità di individuare e risolvere problemi al fine di "Collaborare, Partecipare e Agire in modo autonomo e responsabile".

Sono state individuate, in un'ottica di verticalità curricolare, le seguenti tematiche che i CdC declineranno in UdA avvalendosi anche delle competenze nel diritto offerte dall'organico potenziato. In particolare, il curricolo è stato organizzato in 5 UdA ed il lavoro si svolgerà per 33 ore complessive per classe, con l'intenzione di cogliere il senso **Trasversale** ed **Interdisciplinare** dell'insegnamento di Educazione Civica, nella consapevolezza che, ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. In ogni CdC viene, inoltre, indicato un docente coordinatore del curricolo di Educazione Civica.

TEMATICHE

CLASSI	UDA
PRIME	Costituzione italiana: principi, diritti e doveri
SECONDE	Le forme di governo
TERZE	Ambiente e sviluppo sostenibile
QUARTE	Legalità e Libertà
QUINTE	Il mondo del lavoro

A queste si aggiungono (Tematiche ai sensi dell'art.3 L.92/2019):

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di protezione civile.
- Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

La trattazione di questi nuclei tematici concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato c delle linee guida) che integrano il PECUP del secondo ciclo di istruzione e formazione.

OBIETTIVI

(conoscenze, abilità e competenze - Allegato C delle Linee guida)

Allegato C -Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite

all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

VALUTAZIONE

(L. 20 agosto 2019 n. 92, art. 2 c. 6 –

Allegato A Linee guida- D. M. 22/06/2020 n.35, art. 2 c.2 e art.3)

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le

competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvarranno di una griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

- Ciascun docente effettuerà una valutazione parziale del segmento di percorso svolto con riferimento alle proprie griglie di valutazione disciplinari
- La valutazione dovrà basarsi sul raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Educazione Civica scelti
- Il voto (scritto o orale) dovrà essere inserito sul registro elettronico nella sezione Educazione Civica, opportunamente attivata dalla Segreteria didattica
- In sede di scrutinio sarà attribuito un solo voto per periodo, che sintetizzi il lavoro svolto nelle singole discipline
- La proposta di voto è inserita in sede di scrutinio dal coordinatore dell'Educazione Civica.

VALUTAZIONE FORMATIVA

Il CdC, nell'attribuire il voto in sede di scrutinio,

- dovrà tenere conto anche di elementi di valutazione formativa;
- potrà affidarsi ad osservazioni dirette e/o schede di rilevazione;
- valuterà l'effettivo raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Educazione Civica, in particolare per quanto riguarda il parametro delle competenze.